Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE
Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Pantheon e Castel Sant' Angelo - Direzione nazionali della città di Roma. Invito per la formulazione di preventivo relativo al servizio di supporto al RUP, ex art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, per Coordinamento della sicurezza CSP e CSE nell'ambito della realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sui beni presenti presso Castel Sant'Angelo
Importo complessivo € 5.953,71 oltre oneri previdenziali al 4% (INARCASSA).

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "*il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma*";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";
VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO il Decreto 134 del 15/10/2025 con il quale si procedeva ad approvare il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE EX ART. 48 D.LGS. N° 36/2023 - SETTORI ORDINARI";
RITENUTO, quindi, di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
CONSIDERATO che l'Arch. Valentina Garramone, in qualità di funzionario architetto e coordinatrice dell'ufficio appalti, è in possesso delle qualifiche professionali richieste e non si trova in situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36 del 2023;
VISTA la nota prot. 374 del 02/02/2026 con la quale è stato diramato l'interpello per il personale MIC, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lett. b) del D.lgs. 165/2001, per individuare alcune figure professionali nel rispetto

dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, per le qualifiche ivi individuate in possesso di adeguata formazione professionale ed in grado di eseguire le attività tecnico professionali descritte tra cui la gestione delle procedure di gare e appalti di lavori e servizi, contabilità e rendicontazione, CSP e CSE, D.L., Ufficio D.L. e D.O., progettazione e rendicontazione progetti PNRR;
CONSIDERATO che il menzionato interpello ha avuto esito positivo unicamente per quanto concerne la professionalità di architetto con comprovata esperienza di supporto al RUP, progettazione architettonica e specialistica (strutturale, illuminotecnica, museografica, restauro); procedure di gare e appalti di lavori e servizi, contabilità e rendicontazione; CSP e CSE; D.L.; Ufficio D.L. e D.O.; gestione progettazione, gare e appalti, contabilità e rendicontazione progetti PNRR;
CONSIDERATO CHE:

- quest'Amministrazione deve procedere ad interventi di manutenzione straordinaria su beni presenti in vari ambienti di Castello Sant'Angelo;
- per detti eventi occorre predisporre il piano di sicurezza e coordinare le opere da eseguire;

TENUTO CONTO CHE l'Amministrazione ritiene di avviare una trattativa con il suddetto operatore economico pur essendo risultato affidatario nella precedente procedura, tenuto conto

- ai sensi del comma 4 dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente nel precedente affidamento ha fornito un livello elevato dal punto di vista qualitativo delle prestazioni rese ed il rigoroso rispetto dei tempi contrattuali; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- della specificità tecnica delle prestazioni, che presuppongono una profonda e pregressa conoscenza del contesto strutturale del Museo e che le attività oggetto del presente affidamento, nello specifico Coordinamento della sicurezza CSP/CSE, si pongono in linea di stretta continuità e complementarietà tecnica con le attività precedentemente sviluppate dal medesimo professionista ovvero attività di rilievo e restituzione grafica degli ambienti del Museo, e che l'affidamento a un nuovo operatore comporterebbe inevitabilmente un irragionevole prolungamento dei tempi istruttori e un potenziale contrasto nelle responsabilità tecnico-progettuali;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

VISTO l'art. 19 del Codice dei contratti che prescrive la digitalizzazione del ciclo vita dei contratti nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
VISTI gli artt. 27, 28 e 29 del D.lgs. 36/2023, in tema di pubblicità legale, trasparenza dei contratti pubblici, e regole applicabili alle comunicazioni;
CONSIDERATO che l'art. 17, comma, del D. Lgs 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un provvedimento in cui

venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 il quale prevede che "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488,"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
· l'art. 19, 25 e 48 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

CONSIDERATO CHE:

- l'operatore economico è stato individuato sulla base di specifica esperienza pregressa in servizi analoghi;
- non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A ai sensi dell'art.26 della legge 23 dicembre 1999, n.488 relativamente ai servizi di cui all'oggetto;
- l'operatore economico individuato il suddetto professionista non risulta abilitato al MEPA, rendendo impossibile l'affidamento tramite tale piattaforma;

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione si avvale di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, conforme alle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 e alle regole tecniche emanate da ANAC in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- l'utilizzo di tale piattaforma garantisce il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità, concorrenza, sicurezza e interoperabilità dei dati;
- il ricorso alla piattaforma in uso consente di assicurare maggiore tempestività ed efficienza operativa, risultando pienamente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente;

RITENUTO CHE:

- ricorrono i presupposti per procedere **in deroga all'obbligo di utilizzo del MEPA**, in coerenza con i più recenti orientamenti giurisprudenziali e contabili sopra richiamati;

- sussiste una situazione di urgenza concreta e non imputabile all'Amministrazione;
- l'Amministrazione dispone di una piattaforma digitale certificata idonea e conforme alla normativa;
- la Stazione Appaltante è qualificata e quindi pienamente legittimata alla gestione autonoma della procedura;

VISTO che si rende necessario provvedere all'impegno di spesa per procedere all'affidamento **per il servizio di supporto al RUP, ex art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, per il Coordinamento della sicurezza CSP e CSE relativo agli interventi di manutenzione straordinaria sui beni presenti presso Castel Sant'Angelo;**

CONSIDERATO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e specificatamente che:

a) il citato provvedimento è direttamente costitutivo dell'affidamento;

b) l'oggetto del contratto è il **servizio di supporto al RUP, ex art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, per il Coordinamento della sicurezza CSP e CSE relativo agli interventi di manutenzione straordinaria sui beni presenti presso Castel Sant'Angelo;**

c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 mediante richiesta di offerta ad operatore specializzato;

d) l'Arch. Manuela Massimino, in qualità di operatore specializzato con comprovata esperienza, può garantire un risultato economico, professionale e puntuale;

e) l'Arch. Manuela Massimino, è in possesso di idonee pregresse esperienze nell'esecuzione dei servizi professionali oggetto del presente affidamento;

f) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla parte IV del D.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO DEL FATTO CHE trattandosi di affidamento di servizi di architettura ed ingegneria non trova applicazione l'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023 smi e che il compenso è stato determinato nel rispetto di quanto previsto dall' ALLEGATO I.13 - Determinazione dei parametri per la progettazione, come richiamato dall'art. 41, comma 15 del Codice e nell'osservanza della legge 21 aprile 2023, n. 49;

CONSIDERATO che nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tale professionista non è aggiudicatario di un precedente servizio dello stesso settore merceologico a favore di questa Amministrazione;

- **DATO ATTO:**

- l'Arch. Manuela Massimino, con sede legale in con sede legale in VIA GIUSEPPE VERDI n. 13 – cap 95024 città ACIREALE (CT), P.IVA 06094250872; CF MSSMNL96T44C351D risulta in regola nei confronti di INARCASSA risulta in regola nei confronti di INARCASSA a seguito di acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva, numero di protocollo 141.2.1/B152W del 21/09/2026;

- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023 e come previsto dalla Delibera Anac 582 del 13/12/2023;

- il pagamento sarà esigibile su presentazione di regolare fattura elettronica in base al cronoprogramma dei pagamenti meglio precisato nell'allegato incarico professionale parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la Circolare numero 18 del 31 gennaio 2025 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I Affari Generali Amministrazione e Personale precisa: "*affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario*

funzionamento dell'Istituto e, nell'ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici";
TENUTO CONTO che l'impegno spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto sul capitolo 1.2.1.175 art. 1.03.02.10.001 alla voce incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza dello schema di bilancio aggiornato di previsione approvato con Decreto n. 36 del 06.05.2026 trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 8670-P del 08/05/2026 da parte della Direzione Generale Musei, ed acquisita da questo Istituto con nota prot. 1791-A del 12/05/2026;

D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione *ex* art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
2. di nominare RUP l'Arch. Valentina Garramone**;**
3. di avviare, per i motivi indicati in premessa, una trattativa diretta per l'affidamento **del servizio di di supporto al RUP, ex art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, per il Coordinamento della sicurezza CSP e CSE relativo agli interventi di manutenzione straordinaria sui beni presenti presso Castel Sant'Angelo",** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 ad operatore specializzato;
4. che l'importo complessivo di spesa ammonta ad **€ 5.953,71 (euro cinquemilanovecentonovantatre/71)** oltre oneri previdenziali al 4% per i servizi descritti in oggetto;
5. di autorizzare l'impegno complessivo della somma di **€ 6.201,78** (euro seimiladuecentouno/78) comprensivo di oneri previdenziali:
   - € 5.953,71 (euro cinquemilanovecentonovantatre/71) per i servizi di cui all'oggetto;
   - € 248,07 (euro duecentoquarantotto/07) per oneri previdenziali al 4%;
   - IVA esente;
   - R.A esente.
6. di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il relativo contratto;
7. di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
8. di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti alla procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

Firmato digitalmente da
LUCA MERCURI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT